



Copia

COMUNE DI SAN RUFO
Provincia di Salerno

AREA TECNICA

Determinazione
Numero 207 Del 02/12/2021

Registro Generale
Numero 335 Del 02/12/2021

OGGETTO:	Gara di appalto per l'affidamento dei servizi di spazzamento, raccolta porta a porta e trasbordo, trasporto e conferimento presso impianti autorizzati al recupero/smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati provenienti dalla raccolta differenziata del Comune di San Rufo. Determina a contrarre.
-----------------	---

L'anno duemilaventuno del mese di dicembre il giorno due nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

Preso atto che in relazione al presente provvedimento

- il sottoscritto responsabile di posizione organizzativa ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interessi;
- il responsabile del procedimento non ha rilevato né segnalato alcuna ipotesi, anche potenziale, di conflitto di interessi;

Parametri di tracciabilità finanziaria	
C.U.P.	G69J21013170004
C.I.G.	898889921E

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 27.01.2021 ad oggetto "Servizio di igiene urbana comunale. Approvazione Stima costi del servizio e nomina RUP" si è avuta l'approvazione del progetto dei servizi in oggetto, contenente, ai sensi dell'art 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016:
 - il contesto territoriale in cui è inserito il servizio;
 - la proposta riorganizzativa del sistema di raccolta;
 - il calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio;
 - l'individuazione degli oneri della sicurezza;
 - i principali contenuti degli atti di gara ivi inclusi i requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara e le circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità;
 - il prospetto economico riepilogativo;
 - il Capitolato speciale d'appalto;
 - il DUVRI;

DATO ATTO CHE:

- il Regime Transitorio dettato dalla Legge Regionale della Campania n°14 del 26/05/2016 ad oggetto " Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti"

all'articolo 40 testualmente recita: " Dalla data di entrata in vigore della presente legge è consentito indire nuove procedure di affidamento dei servizi a condizione che siano conformi a quanto disposto dalla presente legge e che prevedano la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito";

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 11/08/2016 l'Amministrazione comunale ha costituito la Centrale di Committenza, conferendo alla Comunità Montana "Vallo di Diano" funzioni, compiti e attività relative alla gestione della Centrale Unica di Committenza;

CONSIDERATO CHE:

- si rende necessario indire gara per l'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta porta a porta e trasbordo, trasporto e conferimento presso impianti autorizzati al recupero/smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati provenienti dalla raccolta differenziata;
- la durata dell'appalto è stabilita in mesi 36 (TRENTASEI), fermo restando la condizione risolutiva espressa da prevedere negli atti di gara, e dunque nel contratto, in caso di operatività dell'ATO di appartenenza, e che pertanto l'ammontare dell'appalto, per la durata del servizio pari a mesi 36 (TRENTASEI), è pari, fatta salva la riduzione conseguente all'espletamento di apposita gara, ad € 347.948,58, di cui € 6.000,00 quali oneri della sicurezza non oggetto di ribasso, IVA esclusa;
- l'appalto in oggetto risulta disciplinato nel titolo I del Nuovo Codice appalti approvato con D.lgs 18.04.2016, n. 50 in quanto di importo superiore alla soglia comunitaria ovvero la somma a base di gara è superiore ad euro 214.000,00 art. 35 comma 1 lettera c Dlgs 50/2016, e che pertanto è necessario procedere attraverso procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO

- ai sensi del comma 2 dell'art. 177 del D.Lgs. n°152/2006 che "la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse";
- necessario indire la gara per l'affidamento dei suddetti servizi mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 2016;
- di procedere con l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi art. 95 c. 2 del D.Lgs. 50/2016 da valutarsi sulla base dei criteri di valutazione e con l'attribuzione per ciascun elemento di valutazione dei punteggi in centesimi approvati con la D.G.C. n° 8/2021 descritti e riportati nella tabella che segue;
- ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016 che per l'appalto in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali in quanto trattandosi di attività strettamente collegate per le quali è bene che l'esecuzione rimanga in capo ad un unico soggetto, che ne dovrà così rispondere globalmente;
- di prendere atto dei seguenti criteri di valutazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi:
 - a) l'offerta presentata sarà composta da una parte tecnica e da una parte economica.
 - b) i punteggi assegnati ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, per un totale di 100 punti, sono così ripartiti:
 - tot. 70 punti complessivi competono all'Offerta QUALITATIVA
 - tot. 30 punti complessivi competono all'Offerta ECONOMICA

A.1 Modalità organizzative generali	15 punti
A.1.1 N° E TIPOLOGIE DI FRAZIONI CONFERIBILI NEL MULTIMATERIALE LEGGERO	5 punti
L'operatore dovrà elencare e dettagliare le frazioni che possono essere inserite nel multimateriale leggero, precisando quelle già individuate nel capitolato e quelle aggiuntive, descrivendo altresì le tecniche di selezione, recupero e valorizzazione di dette frazioni negli impianti destinatari dei rifiuti che, pertanto, giustificano e garantiscono l'inserimento di dette frazioni all'interno del multimateriale. Verranno attribuiti punteggi maggiori in ragione della dimostrata rispondenza ai requisiti minimi richiesti ovvero a chi garantirà il maggior numero di frazioni legandole al successivo processo di selezione/valorizzazione delle frazioni. I precedenti dovranno essere programmati e distribuiti tenendo conto dei 3 anni di espletamento del servizio.	
A.1.2 MANTENIMENTO E CORRETTIVI PER LE PERCENTUALI DI RACCOLTA	5 punti

DIF
Mo
sec
esa
rac
le
Il
ma
l p
de
A.
RE
Mc
di
co
rec
Ve
ric
uff
pe
eff
l p
de
A.
A.
M
at
qt
ra
V
ric
de
de
sp
de
l j
de
A
A
in
lo
b
sl
D
e
s'
p
C
ir
l
d
5
d
A
A
d
P
C
M
r
r
A
e
i
l
c

DIFFERENZIATA	
<p>Modalità con la quale l'impresa si impegna a garantire gli obiettivi di raccolta differenziata secondo quanto previsto dall'attuale piano regionale dei rifiuti (a titolo esemplificativo e non esaustivo misure di controllo sui rifiuti conferiti da parte degli utenti e sugli addetti deputati alla raccolta etc) e le eventuali misure correttive che l'impresa intende porre in essere nel caso in cui le percentuali minime non fossero rispettate.</p> <p>Il punteggio massimo sarà assegnato alle modalità che meglio tutelano e garantiscono il mantenimento e l'accrescimento delle percentuali di raccolta differenziata.</p> <p>I precedenti dovranno essere programmati e distribuiti tenendo conto dei 3 anni di espletamento del servizio.</p>	
A.1.3 MONITORAGGIO DELLE QUANTITA' DI RIFIUTO EFFETTIVAMENTE RECUPERATE	5 punti
<p>Modalità con cui l'operatore si impegna a rendicontare, attraverso documenti ufficiali, le quantità di rifiuto effettivamente recuperate dai rifiuti provenienti dal Comune di San Rufo e le modalità con cui l'operatore si impegna ad incentivare dette percentuali laddove le percentuali di materiale recuperato non raggiungano i limiti di normativa.</p> <p>Verranno attribuiti punteggi maggiori in ragione della dimostrata rispondenza ai requisiti minimi richiesti ovvero a chi garantirà la rendicontazione più accurata e supportata da documenti ufficiali, con le maggiori cadente temporali possibili e i migliori interventi correttivi in caso di percentuali basse o comunque non rispondenti ai limiti di normativa (70% di materiale effettivamente recuperato).</p> <p>I precedenti dovranno essere programmati e distribuiti tenendo conto dei 3 anni di espletamento del servizio.</p>	
A.2 Migliorie di carattere ambientale e organizzativo	24 punti di cui:
A.2.1 MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI – COMPOSTAGGIO DOMESTICO	8 punti
<p>Modalità per incentivare il compostaggio domestico ed intercettare (censire) gli utenti che attualmente già praticano il compostaggio domestico correlata dalla metodologia capace di quantificare le quantità di organico differenziate attraverso tale pratica e riconoscibili ai fini della raccolta differenziata.</p> <p>Verranno attribuiti punteggi maggiori in ragione della dimostrata rispondenza ai requisiti minimi richiesti ovvero a chi garantirà la metodologia più completa ed utile ai fini della quantificazione degli utenti che già praticano il compostaggio domestico, delle modalità con le quali quantificare dette quantità di organico, sulle modalità per incentivare detta pratica (tenuto conto dello specifico contesto territoriale) e sulla modalità di inclusione di dette quantità quali quota parte delle percentuali di raccolta differenziata con il riconoscimento a livello provinciale - regionale.</p> <p>I precedenti dovranno essere programmati e distribuiti tenendo conto dei 3 anni di espletamento del servizio.</p>	
A.2.2 CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE ED INFORMAZIONE	8 punti
<p>A tal fine il concorrente dovrà illustrare la proposta di campagne di sensibilizzazione e di informazione sulle modalità di svolgimento del servizio, di eventuali variazioni intercorse durante lo svolgimento dello stesso, di sensibilizzazione alla minore produzione di rifiuti, di recupero dei beni e loro riutilizzo, rivolte ad utenze e scuole ivi incluse la fornitura di depliant, manifesti, strumenti web etc, avendo come riferimento l'intera durata del servizio.</p> <p>Dovranno essere indicate il numero di campagne che si intendono attivare (distinte per tipologia e per anno), le frequenze, le modalità di svolgimento e le modalità con le quali queste saranno svolte così come il numero, la tipologia ed il contenuto di materiale informativo offerto (distinto per anno).</p> <p>Dovranno essere indicate anche le modalità comunicative in caso di variazione del servizio intercorse durante lo stesso.</p> <p>I precedenti dovranno essere programmati e distribuiti tenendo conto dei 3 anni di espletamento del servizio.</p> <p>5 punti saranno assegnati al concorrente che meglio risponda agli obiettivi di informazione e divulgazione e che meglio assicuri, per l'intera durata del servizio, lo standard qualitativo offerto.</p>	
A.2.3 SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	8 punti
<p>A tal fine il concorrente dovrà illustrare la proposta di sistemi diretti al monitoraggio ed al controllo del servizio, delle infrazioni degli utenti nel conferimento dei rifiuti porta a porta, delle infrazioni da parte degli operatori, del controllo del territorio per particolari punti di criticità ambientale ed i conseguenti rimedi operativi.</p> <p>Nello specifico saranno valutati sistemi di rilevazione, informazione, gestione, monitoraggio e registrazione delle infrazioni da parte degli utenti e del personale addetto e dei conseguenti rimedi operativi posti in essere.</p> <p>Altresì dovranno essere descritti i sistemi di videosorveglianza, fototrappola etc. resi disponibili alla Stazione Appaltante per eventuali punti di criticità ambientale che dovessero essere individuati sul territorio comunale.</p> <p>I precedenti dovranno essere programmati e distribuiti tenendo conto dei 3 anni di espletamento del servizio avendo cura di distinguerle in numero e tipologia per ciascun anno.</p>	

5 punti saranno assegnati al concorrente che meglio risponda agli obiettivi di sicurezza e monitoraggio e che meglio assicuri, per l'intera durata del servizio, lo standard qualitativo offerto.

A.3 Piano organizzativo

7 punti

I contenuti del piano organizzativo dovranno riguardare:

- la qualifica ed il numero delle risorse umane che si intende impiegare nell'espletamento del servizio (ora/mese – operai per livello), fermo restando il minimo imposto da capitolato.

I contenuti del piano organizzativo del personale preposto alla gestione del servizio e dell'organico complessivo da impiegare dovrà contenere:

- l'indicazione del numero di addetti che si intende impiegare, il numero di ore, il relativo livello e le attività in cui detti addetti saranno impiegati;
- le modalità di dimostrazione alla Stazione Appaltante dell'avvenuto pagamento del personale impiegato;
- l'organizzazione dell'impresa in funzione dell'esigenze del servizio da espletare, organizzazione di gruppi di lavoro con riferimento alle figure professionali, alle fasce orarie d'intervento, alla gestione delle emergenze;
- le procedure di autocontrollo dei servizi richiesti dal capitolato con riferimento alla rilevazione della presenza del personale, alla programmazione delle attività ed al rilievo dello standard di qualità;
- la pianificazione in caso di interventi urgenti (rimozione di materiale per ragioni di decoro, igiene pubblica e sicurezza);
- reperibilità.

Verranno attribuiti punteggi maggiori in ragione della dimostrata rispondenza ai requisiti minimi richiesti ovvero a chi garantirà le maggiori garanzie sul profilo organizzativo del servizio.

I precedenti dovranno essere programmati e distribuiti tenendo conto dei 3 anni di espletamento del servizio avendo cura di distinguerle in numero e tipologia per ciascun anno.

A.4 Proposte migliorative ed aggiuntive

24 punti

Servizi aggiuntivi e/o migliorativi offerti, dunque non compresi nelle attività previste dal capitolato di servizio, e che il concorrente si impegna ad attuare senza oneri ulteriori, ma solamente come valore aggiunto. I Beni, le attrezzature ed i servizi migliorativi proposti devono essere illustrati in modo chiaro e dettagliato, con la precisazione dei termini, tempi e modalità di attuazione, in modo che la commissione valutatrice possa accertarne la concretezza, l'utilità ed il grado di realizzabilità. Nello specifico i sub criteri di valutazione sono:

A.4.1 ATTIVAZIONE DI ALTRI SERVIZI GRATUITI NON PREVISTI DA CSA

A titolo esemplificativo e non esaustivo raccolta di frazioni di rifiuti urbani differenziabili non previsti da capitolato quali indumenti usati, oli esausti, etc. a titolo gratuito per la stazione appaltante con la descrizione delle modalità con le quali tali servizi sono attivati e garantiti.

Verranno attribuiti punteggi maggiori in ragione della capacità dei servizi aggiuntivi di intercettare il maggior numero di rifiuti differenziati (in termini quantitativi e per numero di frazioni differenziate intercettate).

I precedenti dovranno essere programmati e distribuiti tenendo conto dei 3 anni di espletamento del servizio avendo cura di distinguerle in numero e tipologia per ciascun anno.

6 punti

A.4.2 RACCOLTE AGGIUNTIVE RISPETTO A QUELLE PREVISTE DA CALENDARIO PER SPECIFICHE CATEGORIE DI RIFIUTI

A titolo esemplificativo e non esaustivo aumento della raccolta dell'organico nei mesi estivi, con l'indicazione delle zone a cui il servizio si estende, le modalità di raccolta, il personale impiegato, le modalità di divulgazione del servizio e le modalità di raccolta, etc. (fermo restando le modalità di raccolta e trasporto diretto presso gli impianti finali).

Verranno attribuiti punteggi maggiori in ragione della capacità di incrementare lo standard di qualità del servizio.

I precedenti dovranno essere programmati e distribuiti tenendo conto dei 3 anni di espletamento del servizio avendo cura di distinguerle in numero e tipologia per ciascun anno.

6 punti

A.4.3 INTERVENTI TESI ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E ALLO SPAZZAMENTO IN EVENTI PUBBLICI

A tal fine il concorrente dovrà illustrare la proposta di sistemi di raccolta differenziata e spazzamento in occasione di eventi pubblici quali sagre, feste di piazza etc.

Dovranno essere illustrati:

- il numero di eventi annui per i quali i servizi sono garantiti;
- le modalità di svolgimento e la descrizione dei servizi durante detti eventi (n° di addetti, orari, mezzi etc);
- i materiali forniti che garantiscano la raccolta differenziata sia da parte degli operatori coinvolti negli eventi che da parte della cittadinanza (tipologia e numero di kit, contenitori o altro forniti);

Verranno attribuiti punteggi maggiori in ragione della dimostrata rispondenza ai

6 punti



<p>requisiti minimi richiesti ovvero maggior numero di eventi in cui i servizi saranno garantiti e completezza delle modalità organizzative e di svolgimento dei servizi aggiuntivi. I precedenti dovranno essere programmati e distribuiti tenendo conto dei 3 anni di espletamento del servizio avendo cura di distinguerle in numero e tipologia per ciascun anno.</p>	
<p>A.4.4 FORNITURA DI BENI AGGIUNTIVI FINALIZZATI ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA A titolo esemplificativo e non esaustivo "posacenere per spazi pubblici, sacchetti trasparenti, contenitori rigidi per il vetro, cestini porta rifiuti DIFFERENZIATI, contenitori per la raccolta differenziata per uffici pubblici ecc)". Le forniture, di qualsiasi genere, dovranno tenere conto dell'intero periodo di durata del servizio prevedendo altresì eventuali sostituzioni e/o integrazioni nel corso degli anni. Dovranno pertanto essere indicate il numero e la tipologia di forniture offerte distribuite sui 3 anni di servizio e le relative integrazioni/sostituzioni. Verranno attribuiti punteggi maggiori in ragione della dimostrata rispondenza ai requisiti minimi richiesti ovvero il maggior numero di forniture capaci di incentivare la raccolta differenziata e di raggiungere la totalità dell'utenza (per ciascun anno del servizio). I precedenti dovranno essere programmati e distribuiti tenendo conto dei 3 anni di espletamento del servizio avendo cura di distinguerle in numero e tipologia per ciascun anno.</p>	<p>6 punti</p>

DATO ATTO CHE:

- l'ente non ha aderito alle convenzioni Consip, in quanto non esistono al momento convenzioni attive ai sensi dell'art. 26 comma 1 della legge 488/1999 e s.m.i., per servizi oggetto della presente procedura;
- l'ente ha aderito alla Centrale Unica di Committenza istituita presso la Comunità Montana "Vallo di Diano";
- per il presente procedimento è stato acquisito, per il tramite della C.U.C., il seguente **CIG: 898889921E**;
- ai sensi dell'art. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02.12.2016 i bandi devono essere pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due quotidiani a diffusione locale;
- ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02.12.2016 le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione e gli effetti giuridici decorrono dalla data di trasmissione del bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni dell'Unione – Europea;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO CHE:

In ordine al punto a):

FINE DA PERSEGUIRE: affidare a Ditta specializzata nel settore i servizi in oggetto;

In ordine al punto b):

OGGETTO DEL CONTRATTO: servizio di spazzamento, raccolta porta a porta e trasbordo, trasporto e conferimento presso impianti autorizzati al recupero/smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati provenienti dalla raccolta differenziata nel Comune di San Rufo per la durata di anni 3;

FORMA DEL CONTRATTO: forma pubblica amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art.

32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016.

CLAUSOLE ESSENZIALI: le clausole ritenute essenziali sono quelle indicate negli atti progettuali approvati ed allegati alla deliberazione di G.C. n. 8 del 27.01.2021;

In ordine al punto c):

CRITERIO DI SELEZIONE: procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi art. 95 c. 2 del D.Lgs. 50/2016.

VISTO l'art. 9 del D.L. 78/09, convertito in legge 102/2009, che dispone che: "il funzionario che adotta i provvedimenti che comportino impegno di spesa, ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica";

VISTI:

- o il vigente Statuto, ed in particolare gli articoli relativi alle competenze dei Dirigenti e responsabili di servizi;
- o l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/00 che conferisce il potere di determinare ai Dirigenti;
- o il Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici dell'Ente;
- o il D.lgs. n. 50/2016 Codice dei contratti pubblici ss.mm.ii.;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

Visto il decreto del Sindaco N. 1 prot. n. 153 del 17/01/2017;

D E T E R M I N A

Per i motivi in premessa illustrati e che qui si intendono integralmente riportati

1. **DI APPROVARE** autorizzazione a contrarre per la gestione della procedura di gara dei servizi in oggetto effettuata tramite la Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano che dovrà procedere con:
 - procedura di gara aperta di cui all'art. 60 del D.lgs 50/2016;
 - individuazione della offerta economicamente più vantaggiosa con i criteri di cui all'art.95 e 97 del D.Lgs 50/2016 e meglio individuati al successivo punto 3;
 - di stabilire che si potrà procedere con aggiudicazione anche in casi di una sola offerta pervenuta;
2. **DI DARE ATTO** che l'importo triennale presunto a base di gara e di € 353.948,58, Iva esclusa, di cui:
 - costo del servizio € 347.948,58;
 - oneri sicurezza non soggetti a ribasso € 6.000,00;
3. **DI DARE ATTO** dei criteri di valutazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi dell'offerta economicamente più vantaggiosa contenuti nel Progetto del servizio, approvato con D.G.C. 8/2021, in premessa puntualmente elencati e descritti e qui integralmente riportati;
4. **DI DARE ATTO CHE** i dati richiesti dall'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sono quelli descritti in premessa e qui integralmente riportati;
5. **DI DARE ATTO** che i servizi oggetto di appalto trovano copertura con fondi del bilancio comunale con particolare riferimento al piano economico-finanziario TARI 2021, imputandola agli esercizi secondo quanto riportato dalla tabella seguente

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACRO AGGREGATO	CODICE PIANO DEI CONTI (codice interno)	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'			
					Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anni successivi
9	3	1	03	1.3.2.15	129.781,14	129.781,14	129.781,14	

6. DI IMPEGNARE:

- in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – A.N.A.C., ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266 del 23/12/2005, la somma di € **225,00** quale contributo ai sensi dell'art. 2 della Deliberazione A.N.A.C. N.° 1197 del 18 dicembre 2019 sul capitolo 10950307/Art. 1, impegno 2021/1077 del bilancio di previsione 2021/2023, il quale sarà corrisposto dalla Centrale Unica di Committenza ed ad essa rimborsato da parte della Stazione Appaltante;

- in favore della Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano l'importo complessivo di € **2.831,59**, per i servizi di Centrale Unica di Committenza e per le pubblicazioni relative alla seguente procedura, in uscita al capitolo 10950307/Art. 1 impegno 2021/1078 del bilancio di previsione 2017/2019, spese che dovranno essere poste a carico del soggetto aggiudicatario, come previsto nella delibera di G.C. n. 8/2021;

7. DI DEMANDARE alla Centrale Unica di Committenza Comunità Montana Vallo di Diano l'indizione e l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi in oggetto;

8. DI DISPORRE la trasmissione della presente e dei documenti allegati alla Centrale di Committenza per gli adempimenti di competenza;

9. DI DARE ATTO che lo scrivente è Responsabile unico dei Procedimenti in questione e che il Responsabile della C.U.C. è il Dott. Beniamino Curcio;

10. DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale anche ai fini della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente nello specifico spazio del sito istituzionale;

11. DI INOLTARE copia della presente determinazione a tutti i soggetti di cui all'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 per i pareri di regolarità tecnica di competenza.

IL RESPONSABILE DI AREA

F.to: ARCH. FRANCESCO DI MIELE



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e dell'art.9, comma 1, lettera a), punto 2, Legge 102/2009, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria e la compatibilità con le vigenti regole di finanza pubblica della presente determinazione che, pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Esercizio	Impegno	Intervento	Capitolo	Importo
-----------	---------	------------	----------	---------

San Rufo, li 26/11/2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA
F.to: Dott.ssa Maria Lavecchia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto viene pubblicato sul sito internet www.comune.sanrufo.sa.it il 02/12/2021 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 17/12/2021.

San Rufo, li 02/12/2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to: Arch. Francesco Di Miele

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

San Rufo, 27/11/2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Arch. Francesco Di Miele

